

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

POLITICA DELLO SPORT DEL COMUNE DI SPILAMBERTO. ATTO D'INDIRIZZO.

Nr. Progr. 50

Data 06/06/2018

Seduta Nr. 21

Cod. Ente : 036045

L'anno *DUEMILADICIOTTO* questo giorno *SEI* del mese di *GIUGNO* alle ore 16:29 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
COSTANTINI UMBERTO	SINDACO	S
FRANCIOSO SALVATORE	VICE-SINDACO	S
MANDRIOLI DANIELE	ASSESSORE	S
MUNARI SIMONETTA	ASSESSORE	S
NARDINI FABRIZIO	ASSESSORE	S
PESCI ALESSIA	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti</i> 6	<i>Totale Assenti</i>	0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il *SEGRETARIO GENERALE* del Comune, dott. *CAMPIOLI PAOLO*

In qualità di *SINDACO*, il Sig. *COSTANTINI UMBERTO* assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 50 DEL 06/06/2018

OGGETTO:

POLITICA DELLO SPORT DEL COMUNE DI SPILAMBERTO. ATTO D'INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che lo sport è parte integrante del welfare di comunità e che la pratica sportiva, intesa nella sua più ampia accezione del praticare sani stili di vita, rappresenta una decisiva azione concreta per la prevenzione sanitaria e, contemporaneamente, promuove l'aggregazione sociale e concorre in senso positivo alla formazione dei giovani;

Richiamata:

- la Carta Europea dello Sport;
- la Legge 289/2002, la quale dispone che "l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive";
- la Legge Regionale n. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" che individua gli obiettivi, le strategie e le politiche di intervento che la Regione Emilia Romagna intende perseguire sul territorio a sostegno del mondo sportivo;
- le linee di programma previste nel DUP - Documento Unico di Programmazione dell'Ente;

Ricordato che l'Ente declina le proprie finalità attraverso le seguenti azioni e finalità:

- promuovere attività e iniziative volte al sostegno dell'associazionismo sportivo, favorendo l'equa partecipazione allo sport anche da parte delle persone con differenti abilità e contrastando gli stereotipi di genere e l'abbandono sportivo, in particolare da parte dei minori e delle persone in condizione di svantaggio sociale ed economico;
- riconoscere, in coerenza con le linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna e i principi dell'Unione Europea, il valore sociale della pratica sportiva in ogni sua forma espressiva, come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psicofisico delle persone, per il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età e per la promozione delle pari opportunità;
- promuovere la diffusione delle attività sportive nelle scuole, sostenendo la cultura dell'attività motoria e ricreativa in accordo con le istituzioni scolastiche, anche incentivando il rapporto con le associazioni e le società sportive dilettantistiche del territorio;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco tra i diversi utilizzatori delle palestre;
- favorire le attività amatoriali organizzate da associazioni sportive riconosciute;
- valorizzare le associazioni e società sportive per mettere a frutto la loro specificità di relazioni ed esperienze costruite nel rapporto continuo con le famiglie del territorio;

Preso atto che le politiche di diffusione della pratica sportiva sempre di più si intersecano con le politiche della salute, finalizzate al superamento del disagio sociale anche attraverso l'attuazione delle strategie sull'attività fisica per la Unione europea elaborate dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), con le politiche educative, formative, di genere, culturali, turistiche e ambientali, evidenziandone anche positive esperienze emerse negli ultimi tempi sul territorio comunale;

Preso atto che il consolidarsi di tradizioni sportive promosse all'interno di una comunità dalle associazioni del territorio favorisce, nel tempo, il radicarsi dei valori universali dello sport nella comunità stessa;

Preso atto, inoltre, dell'importanza di favorire le attività agonistiche di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali realizzate da organismi riconosciuti dal CONI e dagli Enti di Promozione, riconoscendo l'importanza di questi contesti in cui manifestare i valori dello sport per Spilamberto e gli aspetti formativi che si possono ricavare dall'attività agonistica, anche in relazione al valore sportivo dell'educazione all'impegno e alla disciplina dell'allenamento;

Confermato che gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono quelli di:

1. assicurare che l'attività sportiva sia accessibile a tutti;
2. favorire la pratica sportiva anche in spazi e/o con modalità non convenzionali;
3. garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte della comunità;
4. favorire la realizzazione di progetti sportivi comuni promossi da diversi soggetti che intervengono nel territorio;

Rilevato, tuttavia, che per realizzare suddetti obiettivi, in un contesto che si dimostra essere in continua evoluzione, è anzitutto importante quantificare la presenza di associazioni sportive e di movimenti sportivi sul territorio comunale nonché definire la tipologia degli sport praticati e quantificare le reali esigenze di spazi, la loro tipologia e idoneità;

Rilevato, in modo particolare, essere altrettanto significativo attivare un coordinamento con il territorio dell'Unione Terre di Castelli, in particolare con i Comuni limitrofi, per strutturare una politica sportiva comune che miri alla

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 50 DEL 06/06/2018

condivisione e promozione di progetti che amplino e qualificano l'offerta sportiva complessiva razionalizzando, al contempo, l'uso degli impianti sportivi esistenti verso azioni comuni di investimento su nuove strutture in linea con gli indirizzi della L.R. n. 8/2017 che privilegia le forme più adeguate di gestione degli spazi e persegue il contenimento del consumo del suolo in un quadro di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;

Di dare atto che, trattandosi di mero atto, di indirizzo non vengono richiesti i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del DLgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazioni verbali – Presenti n. 6 Assessori – Votanti n. 6

DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare mandato al Responsabile della Struttura Cultura, Turismo, Sport e Biblioteca di attivare un percorso di monitoraggio per assumere maggiori informazioni rispetto alla realtà sportiva del territorio Comunale per meglio definire gli interventi di coordinamento e supporto rispetto agli obiettivi prefissati, sia in ambito comunale che territoriale più ampio, con l'obiettivo di:
 - quantificare la presenza di associazioni sportive e di movimenti sportivi sul territorio comunale e la tipologia degli sport praticati;
 - quantificare le reali esigenze di spazi, la loro tipologia e la loro idoneità alle attività sportive presenti sul territorio di Spilamberto;
 - valutare la presenza di progetti sportivi del territorio in sintonia con le azioni identificate e valutarne la promozione;
 - quantificare e qualificare l'attività sportiva attualmente realizzata e l'eventuale potenzialità inespressa;
 - sostenere e promuovere modalità sportive partecipate che utilizzano spazi alternativi;
 - promuovere l'utilizzo condiviso di spazi sportivi;
 - indagare su come l'offerta sportiva soddisfa i valori fondanti della Carta Europea dello Sport e come l'offerta sportiva attuale promuove la qualità di vita e la promozione del benessere;
2. di dare mandato al Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente di attivare un percorso di monitoraggio delle strutture sportive esistenti sul territorio comunale, anche delle aree di pratica sportiva esterne non convenzionali (percorsi ciclabili, piazzole attrezzate, etc.) al fine di rilanciare, riqualificare e sviluppare l'impiantistica sportiva esistente;
3. di dare mandato all'Assessore competente di attivare un percorso di coordinamento con il territorio dell'Unione Terre di Castelli, in particolare con i Comuni limitrofi, per strutturare una politica sportiva comune che miri alla condivisione e promozione di progetti che amplino e qualificano l'offerta sportiva complessiva razionalizzando, al contempo, l'uso degli impianti sportivi esistenti verso azioni comuni di investimento su nuove strutture;
4. di valutare, alla luce di quanto sopra la possibilità di innescare nuove modalità di assegnazione degli spazi sportivi di proprietà comunale per ottimizzare e razionalizzare l'uso degli stessi anche attraverso progetti che ne possano prevedere la riqualificazione.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di dare tempestiva esecuzione al mandato ricevuto

DELIBERA

di dichiarare, la presente delibera urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

=====

- **Alle ore 16:56 esce il Sindaco – sono pertanto presenti n. 5 Assessori**
- **Alle ore 17:24 esce l'Ass. Pesci - sono pertanto presenti n. 4 Assessori**



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 50 DEL 06/06/2018

OGGETTO:

POLITICA DELLO SPORT DEL COMUNE DI SPILAMBERTO. ATTO D'INDIRIZZO.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
COSTANTINI UMBERTO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CAMPIOLI PAOLO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).